



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

Il Dirigente: Mario TRIFILETTI

ISTITUTO COMPRENSIVO - "D' ALESSANDRO-VOCINO"-SANNICANDRO GARGANICO
Prot. 0008885 del 03/12/2024
VII-3 (Entrata)

OGGETTO: Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari della risorsa finanziaria assegnata all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per “Provvidenze a favore di tutto il personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30.07.1999, n. 300, “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 09.01.2020, n. 1, convertito con L. 05.03.2020, n. 12, concernente “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca*”, ed in particolare quanto disposto dall'art. 4;

VISTO il D.L. 11.11.2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale il Ministero dell'Istruzione ha assunto la denominazione di “*Ministero dell'istruzione e del merito*”;

VISTI il D.P.C.M. 27.10.2023, n. 208, recante il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”, e il previgente D.P.C.M. 30.09.2020, n. 166;

VISTO il D.M. 05.05.2022, n. 110, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 148 del 27.06.2022, di modifica del previgente D.M. 18.12.2014, n. 921, concernente “*Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia*”;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, con particolare riguardo all'art. 12, il cui comma 1 prevede che “*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*”;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 29.03.1996, n. 128, “*Provvidenze a favore di tutto il personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie*”, recante i criteri e le modalità per la concessione di tali provvidenze;

CONSIDERATA l'assegnazione a questa Direzione, per l'E.F. 2024, di risorse finanziarie pari a € 7.800,00 sul capitolo di spesa 2115 – Piano gestionale 1, “*Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie*”;

RITENUTO di stabilire criteri e modalità di individuazione dei beneficiari della riferita risorsa;

CONSIDERATA l'opportunità di far riferimento, per le modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), alla normativa vigente e, in particolare al D.P.C.M. 05.12.2013, n. 159;

DECRETA E RENDE NOTO

Articolo 1
(Destinazione della risorsa finanziaria)

Con il presente decreto si stabiliscono criteri e modalità di individuazione dei beneficiari della risorsa finanziaria pari a € 7.800,00 assegnata a questa Direzione, per l'E.F. 2024, sul capitolo di spesa 2115 – Piano gestionale 1, “*Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie*”.

La risorsa è ripartita come segue:

- nella misura del 50% (pari a € 3.900,00) è destinata alle provvidenze di cui all'articolo 2 (*Provvidenze per decesso del dipendente, del coniuge o dei figli*) del presente decreto;
- nella misura del 50% (pari a € 3.900,00) è destinata alle provvidenze di cui all'articolo 3 (*Provvidenze per malattie gravi da cui derivino spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute*) del presente decreto.

Qualora, in considerazione delle domande di provvidenza che saranno pervenute nelle forme ed entro i termini previsti dall'articolo 4, dovessero residuare somme in relazione solo ad una delle due destinazioni sopra indicate, tale somma residua incrementerà la risorsa relativa all'altra destinazione.

Articolo 2
(Provvidenze per decesso del dipendente, del coniuge o dei figli)

Via S. Castromediano, 123 – 70126 BARI

Tel. 080 5506 111 – E-mail: direzione-puglia@istruzione.it – PEC: drpu@postacert.istruzione.it – Sito WEB: <http://www.pugliausr.gov.it>



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

Nei limiti della pertinente risorsa indicata nell'articolo 1 e alle condizioni specificate nel presente articolo, è erogabile una provvidenza pari a € 250,00 per ciascuno dei seguenti eventi, purché avvenuti fra il 30.12.2023 e il 30.12.2024:

1) decesso di un dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito che alla data dell'evento prestava servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso Istituzioni scolastiche statali della Regione Puglia o presso gli Uffici dell'U.S.R. per la Puglia oppure che aveva cessato di prestare tale servizio fra il 30.12.2023 e il 30.12.2024;

2) decesso di un figlio o del coniuge appartenenti, al momento dell'evento, al medesimo nucleo familiare (come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013) di un dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito che alla data della presentazione della domanda di provvidenza presta servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso Istituzioni scolastiche statali della Regione Puglia o presso gli Uffici dell'U.S.R. per la Puglia oppure che ha cessato di prestare tale servizio fra il 30.12.2023 e il 30.12.2024;

I soggetti legittimati a presentare domanda per beneficiare della predetta provvidenza (d'ora in avanti indicati come "richiedenti") sono:

- per gli eventi di cui al punto 1) del presente articolo, uno dei figli oppure il coniuge appartenenti, al momento dell'evento, al medesimo nucleo familiare (come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013) del dipendente deceduto; in presenza di più richiedenti per il medesimo evento, la provvidenza sarà ripartita in parti uguali fra i richiedenti la cui domanda risulterà accoglibile;
- per gli eventi di cui al punto 2) del presente articolo, il dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito indicato nel medesimo punto.

La provvidenza in parola è erogabile a condizione:

- che il richiedente abbia un I.S.E.E. non superiore a € 28.000,00, prendendo in considerazione l'I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda, calcolato con Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata dal richiedente successivamente al verificarsi dell'evento;
- che non siano state inoltrate analoghe richieste per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni.

Qualora la pertinente risorsa indicata nell'articolo 1 non fosse sufficiente ad accogliere tutte le domande pervenute e ammissibili relative alla provvidenza di cui al presente articolo, saranno accolte fino all'esaurimento della risorsa le domande collocate in posizione utile in un'apposita graduatoria stilata secondo i seguenti criteri di priorità:

- minor I.S.E.E. del richiedente, prendendo in considerazione l'I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda, calcolato con Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata dal richiedente successivamente al verificarsi dell'evento;
- in subordine, qualora il precedente criterio non risulti dirimente, la più recente data di nascita del dipendente.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

L'ultima domanda di provvidenza collocata in posizione utile nella graduatoria potrà essere soddisfatta anche parzialmente, fino all'esaurimento della pertinente risorsa indicata nell'articolo 1.

Articolo 3
(Provvidenze per malattie gravi da cui derivino spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute)

Nei limiti della pertinente risorsa indicata nell'articolo 1 e alle condizioni specificate nel presente articolo, sono erogabili provvidenze in occasione di malattie gravi che interessino:

1) un dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito che alla data della presentazione della domanda di provvidenza presta servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso Istituzioni scolastiche statali della Regione Puglia o presso gli Uffici dell'U.S.R. per la Puglia oppure che ha cessato di prestare tale servizio fra il 30.12.2023 e il 30.12.2024;

2) uno o più soggetti che siano, al momento della presentazione della domanda, componenti del nucleo familiare (come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013) del dipendente di cui al punto 1).

Il soggetto legittimato a presentare domanda per beneficiare della predetta provvidenza è, in ogni caso, il dipendente di cui al punto 1).

La provvidenza in parola consiste in un parziale rimborso delle spese effettivamente sostenute dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) del presente articolo, nel periodo ricompreso fra il 30.12.2023 e il 30.12.2024, per cure mediche e di degenza correlate a malattie gravi che interessino i medesimi soggetti di cui ai predetti punti 1) e 2).

È esclusa l'erogabilità della provvidenza con riguardo a:

- spese poste a carico del Sistema Sanitario Nazionale o di altri enti pubblici o rimborsate da società ed associazioni assicurative e di assistenza volontaria o obbligatoria;
- spese non strettamente connesse alle esigenze di cura della malattia e degli interventi chirurgici sostenuti (es. viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, ecc.);
- spese farmaceutiche;
- spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani, spese per protesi e cure dentarie, spese per interventi di chirurgia estetica.

La provvidenza in parola è erogabile a condizione:

- che la domanda di provvidenza sia avanzata per una spesa minima effettivamente sostenuta uguale o superiore a € 5.000,00, determinata da un'unica patologia e comunque la più grave e relativamente a ciascun soggetto colpito del nucleo familiare;
- che alla domanda sia allegata idonea documentazione di tale spesa;
- che alla domanda sia allegato apposito certificato rilasciato dal competente medico di base attestante che: a) la malattia dalla quale derivi la riferita spesa abbia carattere di gravità; b) che la riferita spesa derivi da cure mediche e/o da degenza determinate da tale malattia;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

- che il dipendente abbia un I.S.E.E. non superiore a € 28.000,00, prendendo in considerazione l'I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda, calcolato con Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata dallo stesso dipendente;
- che non siano state inoltrate analoghe richieste per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni.

La proposta della misura della provvidenza non può, in ogni caso, superare il 20% delle spese documentate.

Qualora la pertinente risorsa indicata nell'articolo 1 non fosse sufficiente ad accogliere tutte le domande pervenute e ammissibili relative alla provvidenza di cui al presente articolo, saranno accolte fino all'esaurimento della risorsa le domande collocate in posizione utile in un'apposita graduatoria stilata secondo i seguenti criteri di priorità:

- minor I.S.E.E. del dipendente, prendendo in considerazione l'I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda, calcolato con Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata dallo stesso dipendente;
- minore anzianità anagrafica del dipendente.

L'ultima domanda di provvidenza collocata in posizione utile nella graduatoria potrà essere soddisfatta anche parzialmente, fino all'esaurimento della pertinente risorsa indicata nell'articolo 1.

Articolo 4
(Domande)

Le domande di provvidenza devono, a pena di inammissibilità, essere presentate dal richiedente a questo U.S.R. esclusivamente per il tramite dell'attuale o ultima pertinente amministrazione (Istituzione scolastica statale della Regione Puglia o Ufficio dell'U.S.R. per la Puglia) presso la quale il dipendente presta attualmente servizio o ha prestato servizio fino al momento della propria cessazione o decesso.

Ciascuna Istituzione scolastica statale della Regione Puglia e ciascun Ufficio dell'U.S.R. per la Puglia avranno cura di inoltrare a questa Direzione, **entro e non oltre il 30.12.2024**, con PEC inviata all'indirizzo drpu@postacert.istruzione.it e avente ad oggetto ***“Provvidenze a favore di tutto il personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie”*** – tutte le domande di provvidenza rispettivamente pervenute.

Le domande pervenute a questa Direzione oltre il sopra indicato termine saranno considerate inammissibili ed eventuali ritardi nel loro inoltro da parte delle amministrazioni che le avranno acquisite dai richiedenti non saranno imputabili a questa Direzione. Pertanto, i richiedenti sono invitati a trasmettere le proprie domande alla pertinente amministrazione (Istituzione scolastica statale della Regione Puglia o Ufficio dell'U.S.R. per la Puglia, come sopra individuati) **con congruo anticipo rispetto al sopra indicato termine.**



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

Le domande vanno, a pena di inammissibilità, formulate compilando in ogni loro parte e sottoscrivendo quello pertinente fra i seguenti moduli allegati al presente decreto:

- Allegato 1 per le domande di provvidenza avanzate dal dipendente per decesso di figli o coniuge (rif. articolo 2 del presente decreto);
- Allegato 2 per le domande di provvidenza avanzate dal coniuge o da taluno dei figli per decesso del dipendente (rif. articolo 2 del presente decreto);
- Allegato 3 per le domande di provvidenza avanzate dal dipendente per malattia grave propria o di altro componente del proprio nucleo familiare, dalla quale siano derivate spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute (rif. articolo 3 del presente decreto).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione. Qualora all'esito degli appositi controlli dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

A pena di inammissibilità, occorre che il richiedente allegghi alla domanda:

- copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del proprio codice fiscale;
- per le domande di provvidenza di cui all'articolo 3 del presente decreto, certificato rilasciato dal competente medico di base attestante che: a) la malattia dalla quale derivi la spesa per la quale si chiede la provvidenza ha carattere di gravità; b) che la riferita spesa, come risultante dai documenti allegati alla domanda, derivi da cure mediche e/o da degenza determinate da tale malattia.

Inoltre, per le domande di provvidenza di cui all'articolo 3 del presente decreto, occorre che il richiedente allegghi anche copia dei documenti attestanti data, causale e importo della spesa per la quale si chiede la provvidenza. Le spese non opportunamente documentate non verranno prese in considerazione ai fini dell'eventuale rimborso.

Articolo 5
(Modalità di assegnazione ed erogazione delle provvidenze)

Per l'accertamento dell'ammissibilità e per la valutazione delle domande pervenute, sarà costituita con decreto direttoriale un'apposita Commissione, la quale, sulla base dei criteri stabiliti nel presente decreto e tenuto conto delle modalità di ripartizione della risorsa disponibile previste dall'articolo 1, individuerà e sottoporrà allo scrivente le domande da accogliere.

L'erogazione delle provvidenze verrà, quindi, disposta dallo scrivente e sarà materialmente effettuata per il tramite dell'attuale o comunque ultimo Ufficio (Istituzione scolastica statale della Regione Puglia o Ufficio di questo USR) presso il quale presta o ha prestato servizio il dipendente cui la domanda di provvidenza è riferita.

L'erogazione delle provvidenze in parola è, in ogni caso, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito sul Capitolo 2115 –



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I (Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politiche scolastiche e studentesche – Dirigenti scolastici – Gestione delle risorse finanziarie)

Piano gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2024. Pertanto, dalla presentazione della domanda di provvidenza non deriva alcun impegno per l'Amministrazione né alcun diritto in capo al richiedente.

Articolo 6
(Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, avverrà secondo quanto specificato nell'allegata informativa (Allegato 4).

Articolo 7
(Pubblicazione)

Il presente decreto è pubblicato sul sito Web dell'USR per la Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe SILIPO

A tutto il Personale interessato
Tramite pubblicazione sul sito Web dell'USR per la Puglia

Alle Istituzioni scolastiche statali del territorio della Regione Puglia
LORO SEDI

A tutto il Personale in servizio presso la Direzione Generale dell'USR per la Puglia
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici d'Ambito territoriale dell'USR per la Puglia
e, per il loro tramite, a tutto il Personale dei rispettivi Uffici
SOAP interoperabili